

Prot. 80510 del 5/10/2015

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 72
del 12-10-2015

COMUNE DI RAGUSA

Provincia di Ragusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Rosa

Dott.ssa Francesca Mazzola

Dott. Alberto Depetro

Comune di Ragusa

Collegio dei Revisori

Verbale n. 62 del 3 ottobre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il giorno 03 del mese di ottobre 2015, alle ore 15,00 , si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Ragusa presso lo studio della dott. Alberto Depetro in Ragusa; risulta presene l'intero collegio nelle persone di:

- 1) dott. Giuseppe Rosa, presidente;
- 2) dott.ssa Francesca Mazzola, componente;
- 3) dott. Alberto Depetro, componente;

al fine di completare l'esame degli atti e documenti utili a redigere la Relazione sulla Delibera di G.M. n. 389 del 18/09/2015 relativa alla approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2015 e dei relativi allegati.

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di Bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;



procede a redigere il verbale di approvazione della Relazione al Bilancio di Previsione 2015.

Prende la parola il componente dott. Depetro che, non ritenendo attendibili alcune poste contabili del Bilancio di Previsione 2015 oggetto di esame, esplicita una alla volta le criticità riscontrate:

1) **manca di coerenza interna** tra Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017 con L'Elenco Annuale 2015 OO.PP. e il Programma triennale OO.PP 2015-2017, con il Fondo Pluriennale Vincolato parte spese in conto capitale, con la Relazione Previsionale e Programmatica, in particolare:

- gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2015 al Tit. II "Spese in conto capitale" ammontano complessivamente ad € 57.952.332,87 , mentre le somme inserite nell'Elenco annuale 2015 delle OO.PP. ammontano complessivamente ad € 110.822.570,00 ;
- gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale 2015-2017 al Tit. II "Spese in conto capitale", nell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 3.544.818,71 , mentre le somme inserite nel Programma triennale OO.PP. nell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 241.172.110,00 ;
- gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale 2015-2017 al Tit. II "Spese in conto capitale", nell'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad € 2.788.858,71 , mentre le somme inserite nel Programma triennale OO.PP. nell'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad € 244.412.900,00 ;
- il Fondo Pluriennale Vincolato parte per spese in conto capitale prevede stanziamenti nell'esercizio 2015 per complessivi € 9.477.418,32 , nell'esercizio 2016 per € 0 , e nell'esercizio 2017 per € 0;
- Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015 - 2016 - 2017 non si rilevano le corrispondenti imputazioni nelle spese di investimento in ciascuno dei Programmi rappresentati per le annualità 2015, 2016 e 2017.

2) **manca rispetto della limitazione delle spese di personale**, il dott. Depetro non ritiene compilata correttamente la tabella a pag. 32 della presente Relazione in quanto gli stanziamenti per la spesa per il personale all'intervento 1 sono € 25.266.616,37 e quelli relativi ad Irap per il personale (da una sommatoria dei cap. IRAP dell'intervento 7 imposte e tasse) dovrebbero essere € 1.434.018,34 ; da tale rappresentazione si evince che gli stanziamenti per il personale superano il limite di spesa per più di tre milioni di euro. Quanto affermato dal Responsabile finanziario con nota prot. n. 79399 del 30/09/15 con la quale si giustifica il maggiore incremento dello stanziamento dell' intervento 1 per il ribaltamento delle spese per il personale riaccertate al 01/01/2015 e non liquidate negli anni



precedenti, a parere dello stesso dott. Depetro non appare giustificabile in quanto con il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), relativamente alla spesa per il personale vanno imputati gli stanziamenti che riguardano i trattamenti fissi e continuativi con la parte di spese di trattamento accessorio e premiante che scadono e diventano esigibili nell'esercizio; una imputazione di stanziamenti per € 25.226.616,37 lascia intendere che tali somme saranno esigibili e liquidate nell'esercizio 2015, sfiorando il limite di spesa per il personale; si riproduce pertanto la tabella con gli importi dell'intervento I e lo stanziamento dell'Irap rettificati:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	21.231.248,08	21.223.441,08	25.226.616,37
spese incluse nell'int.03	11.098,13	26.402,37	234.299,50
irap	1.273.438,91	1.150.289,18	1.434.018,34
altre spese incluse	257.900,00	268.576,18	0,00
Totale spese di personale	22.773.685,12	22.668.708,81	26.894.934,21
spese escluse	1.533.667,74	1.736.878,50	1.777.584,73
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	21.240.017,38	20.931.830,31	25.117.349,48
limite comma 557 quater		21.802.643,03	21.802.643,03
Spese correnti	63.655.854,74	74.169.244,44	90.866.714,73
Incidenza % su spese correnti	33,37%	28,22%	27,64%

3) mancanza di coerenza esterna dovuta alla non coerenza nella rappresentazione delle previsioni di cassa della parte investimenti (Tit. 4 Entrate e Tit. II Spese) del Bilancio di previsione Armonizzato 2015 con gli importi riportati nel Prospetto (allegato II della Deliberazione di G.M. in esame) relativo alla verifica del Patto di Stabilità 2015 - 2016 -2017, relativamente all'esercizio 2015; in particolare le previsioni del tot. entrate di cassa in c/capitale del suddetto Prospetto indicano l'importo di € 8.181.000,00 mentre il totale delle previsioni di cassa del Tit. 4 delle entrate in conto capitale del Bilancio Armonizzato ammontano a € 46.557.061,00; le previsioni del tot. spese per cassa in c/capitale del suddetto Prospetto indicano l'importo di € - 16.428.000,00 mentre il totale delle previsioni di cassa al Tit. 2 delle Spese in conto capitale del Bilancio Armonizzato ammontano a -113.901.731,00 ; pertanto il Saldo finanziario di cassa rappresentato nel suddetto Prospetto passa da € - 8.247.000,00 a € - 67.344.000,00 , determinando uno "Saldo finanziario di competenza mista" di € - 59.666.000,00 ben superiore al "Saldo obiettivo finale" di € -1.185.000,00 .

Le suddette criticità appena esposte dal sottoscritto lo portano a esprimere un parere non favorevole alla proposta di Bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, oggetto di valutazione, in quanto tali risultanze contabili vengono ritenuti non attendibili.

I componenti dott. Giuseppe Rosa e dr.ssa Francesca Mazzola non condividendo le conclusioni alle quali è giunto il collega dott. Depetro rimandano, per le proprie valutazioni, alle singole osservazioni e suggerimenti espressi in calce alla relazione allegata.

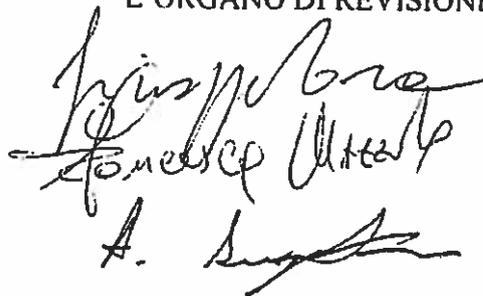
Il Collegio, tenuto conto di quanto espresso e rilevato,

Delibera

a maggioranza di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. Il componente Depetro esprime parere non favorevole alla superiore proposta per le motivazioni espresse nel presente verbale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18:00, previa lettura e sottoscrizione.

L'ORGANO DI REVISIONE



Giuseppe Rosa
Francesca Mazzola
A. Depetro

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Giuseppe Rosa, nella qualità di presidente, dott.ssa Francesca Mazzola nella qualità di componente, dott. Alberto Depetro nella qualità di componente, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 66 del 09/10/2014, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 18 settembre 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 18/09/2015 con delibera n. 389 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera del Consiglio n. 62 del 30/07/2015 di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio n. 62 del 30/07/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/09/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 64 del 30/07/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ai sensi:

1. dell'art. 194 TUEL, comma 1 lettera a), scaturenti da n. 4 sentenze esecutive per un ammontare complessivo di € 8.522.722,87, di cui € 32.998,86 per spesa corrente ed €. 8.489.724,01 per spese di investimento;
2. dell'art. 194 TUEL, comma 1 lettera e), scaturenti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 come meglio esplicitate nelle n. 6 note redatte dai responsabili dei relativi servizi, per un ammontare complessivo di €. 878.499,27 per spesa corrente.

M
SS
epu

Il Collegio si è espresso con proprio parere favorevole prot. N. 76613 del 23/09/2015 sul riconoscimento degli stessi.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere:

- quanto a €. 1.009.201,71, facendo ricorso alle forme previste dall'art. 193, comma 3, destinando le corrispondenti disponibilità del Bilancio di previsione 2015;
- quanto a €. 8.392.020,43, facendo ricorso all'indebitamento richiesta di mutuo da rivolgere alla Cassa Depositi e Prestiti.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	7.073.472,45	11.929.652,14	7.255.397,52
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 2.104.824,04 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 355 del 02/03/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

Il Collegio, in merito "somme con vincolo di destinazione" presso i sottoconti del conto di tesoreria, raccomanda di rivedere le somme acquisite dall'ente negli anni scorsi come trasferimenti regionali, ai sensi della legge 61/81 (legge su Ibla), al fine di ripristino della liquidità eventualmente utilizzata, per il rispetto dell'originario vincolo di destinazione.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEI.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	49.499.282,52	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	90.866.714,73
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.346.293,91	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	57.952.332,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	39.729.343,10		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.731.889,64		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	17.692.020,43	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.456.043,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	38.974.986,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	38.974.986,00
<i>Totale</i>	165.973.815,60	<i>Totale</i>	199.250.077,24
Avanzo amministrazione 2014 presunto + FPV	33.870.296,28	Quota disavanzo amministrazione 01/01/2015	594.034,64
Totale complessivo entrate	199.844.111,88	Totale complessivo spese	199.844.111,88

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	109.306.809,17
Fondo Pluriennale Vincolato	+	14.140.132,88
Quota avanzo vincolato 2014	+	19.730.163,40
spese finali (titoli I e II)	-	148.819.047,60
Quota disavanzo al 01/01/2015	-	594.034,64
saldo netto da finanziare	-	-6.235.976,79
saldo netto da impiegare	+	0,00

L'allegato 9 C. alla proposta di bilancio di previsione, "note sugli equilibri", non evidenzia la copertura del saldo netto da finanziare, pari ad €. 6.235.976,79; a seguito di richiesta di chiarimenti del 28/09/2015, il dirigente finanziario, con nota prot. n. 79171 del 28/09/2015, chiarisce che tale saldo verrà finanziato con assunzione di mutui per dare copertura ai debiti fuori bilancio.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	44.007.048,39	41.277.044,97	49.499.282,52
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	6.800.185,00	4.650.089,41	1.241.755,31
Entrate titolo II	16.440.253,84	13.188.277,97	9.346.293,91
Entrate titolo III	15.368.271,84	26.546.991,63	39.729.343,10
Fondo Pluriennale vincolato - parte corrente	-	-	4.662.714,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	75.815.574,07	81.012.314,57	103.237.634,09
Spese titolo I (B)	68.494.106,48	74.169.244,44	90.866.714,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.962.357,40	2.165.138,17	2.456.043,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.359.110,19	4.677.931,96	9.914.875,72
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	877.000,00	2.232.618,81	677.422,09
Copertura disavanzo (-) (E)			-594.034,64
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	1.265.136,64	732.816,88	0,00
Contributo per permessi di costruire	1.265.136,64	317.964,12	
Altre entrate (Specificare)		414.852,76	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	55.100,00	209.132,19	11.411.572,71
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	55.100,00	209.132,19	246.572,71
Altre entrate (Investim. Finanziati da Royalties)		0,00	11.165.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	6.446.146,83	7.434.235,46	-1.413.309,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	13.161.097,01	23.557.020,04	10.731.889,64
Entrate titolo V **		0,00	8.692.020,43
Fondo Pluriennale vincolato - parte capitale	-	-	9.477.418,32
Totale titoli (IV+V) (M)	13.161.097,01	23.557.020,04	28.901.328,39
Spese titolo II (N)	12.529.403,92	22.177.088,76	57.952.332,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	631.693,09	1.379.931,28	-29.051.004,48
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	1.265.136,64	732.816,88	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	55.100,00	209.132,19	11.411.572,71
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	493.200,00	771.210,60	19.052.741,31
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-85.143,55	1.627.457,19	1.413.309,54

Il differenziale negativo di parte corrente è assorbito da pari ammontare delle entrate di parte capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	80.000,00	80.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.332.118,88	4.332.118,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	50.000,00	50.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amm.ve codice della strada (parte vincolata) 50%	911.320,80	455.665,40
Per sanzioni amm.ve codice della strada (parte vincolata) al 100%	110.000,00	110.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	8.392.020,43	8.392.020,43
Totale	13.875.460,11	13.419.804,71

M

SS

giu

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	805.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	120.000,00
Recupero evasione tributaria	4.900.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	792.414,55
Altre (da specificare)	
Totale entrate	6.617.414,55
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.107.585,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.107.585,94

L'articolo 25, comma 1, lettera h) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		19.052.741,31
- Fondo Pluriennale Vincolato		9.477.418,32
- alienazione di beni		1.183.341,00
- contributo permesso di costruire		925.000,00
- altre risorse (proventi da Royalties)		10.298.263,17
Totale mezzi propri		40.936.763,80
Mezzi di terzi		
- mutui		8.392.020,43
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		2.817.727,77
- contributi regionali		4.332.118,88
- contributi da altri enti		5.000,00
- altri mezzi di terzi		1.468.701,99
Totale mezzi di terzi		17.015.569,07
	TOTALE RISORSE	57.952.332,87
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	57.952.332,87

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 rideterminato al 01/01/2015, così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 677.422,09
- vincolato per investimenti euro 19.052.741,31
- per fondo ammortamento euro0
- non vincolato euro0

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	€ 877.422,09	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	€ 19.052.741,31
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	€ 877.422,09	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 19.052.741,31

BILANCIO PLURIENNALE

M

*A.S.
L. 11*

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	45.920.856,52	45.920.856,52
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	9.903.714,65	9.901.548,09
Entrate titolo III	26.987.988,92	26.965.947,90
Totale titoli (I+II+III) (A)	82.812.560,09	82.788.352,51
Spese titolo I (B)	80.432.050,22	80.317.842,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.156.043,64	2.156.043,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	224.466,23	314.466,23
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-594.034,64	-594.034,64
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-369.568,41	-279.568,41

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	3.914.387,12	3.068.427,12
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	3.914.387,12	3.068.427,12
Spese titolo II (N)	3.544.818,71	2.788.858,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	369.568,41	279.568,41
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	369.568,41	279.568,41

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione prende atto che gli avanzi di parte corrente e di parte capitale vengono destinati alla copertura della quota del disavanzo tecnico.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

ll

ds

[Signature]

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ass. Regionale delle infrastrutture e dei trasporti e della mobilità n.14/OSS del 10/08/2012, ed adottato dall'organo esecutivo il 09/02/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 11/02/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione:

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale con la precisazione che le opere previste con anno di finanziamento 2016/2017 non sono riportate in bilancio in quanto la fonte di finanziamento sarà successivamente individuata sulla base di bandi regionale, nazionali o comunitari, così come indicato nel punto 11 della relazione generale allegata al N. 1 del Piano triennale delle OO.PP..



8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con determina dirigenziale n. 22697 del 19/03/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 24881 in data 27/03/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-540	-1185	645
2016	280	-170	450
2017	-1029	-1410	381

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2015**



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	18.086.323,84	15.947.194,48	14.970.446,22
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	184.365,00	1.330.644,00	1.200.000,00
TASI			7.109.511,99
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	410.000,00	603.813,98	200.000,00
Imposta comunale sulla pubbl. rec. evasione			50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.200.000,00	4.242.432,56	4.200.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	363.194,55	420.000,00	420.000,00
Altre imposte	11.000,00	319.989,27	14.000,00
Totale categoria I	23.234.883,39	22.864.074,29	28.163.958,21
Categoria II - Tasse			
TOSAP	750.000,00	465.439,79	775.426,00
TARI	13.000.000,00	14.215.118,02	15.858.143,00
Tassa concessioni comunali	22.000,00	3.794,97	10.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	400.000,00	163.973,00	3.650.000,00
Totale categoria II	14.172.000,00	14.848.326	20.093.569,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	6.600.165,00	3.564.644,90	1.241.755,31
Altri tributi propri		3.564.644,90	
Totale categoria III	6.600.165,00	3.564.644,90	1.241.755,31
Totale entrate tributarie	44.007.048,39	41.277.044,97	49.499.282,52

Handwritten signature

AS

Handwritten signature

Imposta municipale propria

Il gettito, tenuto conto della nota prot. 70104 del 01/09/2015 del responsabile del settore finanziario, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 che sono rimaste invariate rispetto al 2014,

è stato previsto in euro 14.970.446,22 con una variazione di:

- euro -3.095.877,62 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013,
- euro -976.748,26 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 1.200.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio non ha variato quanto stabilito dell'Ente con delibera n. 113 del 30/03/2012, con cui è stata disposta l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012, secondo le aliquote progressive sulla base di scaglioni Irpef. Il gettito è previsto in euro 4.200.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto nella misura di € 1.241.755,31



Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha modificato con delibera Cons. n. 84 del 16/12/2014 l'imposta di soggiorno. La previsione per l'anno 2015 è di € 420.000,00.



Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Visto il regolamento comunale approvato con delibera consiliare n°84 del 16/12/2014, si invita l'ente :

- a predisporre quanto necessario per attuare quanto previsto dall'art.2 , comma 3;
- di prevedere, entro l'assestamento di bilancio, apposito capitolo della spesa in aderenza a quanto previsto dall'art.11, comma 3.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.658.143,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata (come da apposito Piano Economico Finanziario dell'importo complessivo di € 15.658.142,67) sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si da atto che alla Funzione 09 Servizio 05 Servizio Smaltimento rifiuti è rappresentato un costo complessivo di € 15.213.925,28 .

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 30/07/2015 con delibera n.62.

TASI

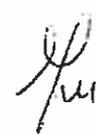
L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.109.511,99, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Con riferimento specifico alla voce TASI, trattandosi di entrata di prima istituzione, il Collegio suggerisce di adottare tutti gli accorgimenti prudenziali nella determinazione della parte della spesa corrente, necessari al permanere degli equilibri finanziari.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 350.000,00.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	184.365,00	1.330.644,00	721,74%	1.200.000,00	90,18%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	400.000,00	163.973,00	40,99%	3.650.000,00	2225,98%
Rec. Evas. altri tributi (imp. Pubb.)			#DIV/0!	50.000,00	#DIV/0!
Totale	584.365,00	1.494.617,00	255,77%	4.900.000,00	327,84%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

l'importo previsto per il recupero evasione TARSU/TARI, poiché è contraddistinto da un elevato rischio di mancata esazione, è controbilanciato da adeguato accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità così come risulta dalla nota prot. 69637 del 31/08/2015, trasmessa allo scrivente Collegio dal Responsabile del settore finanziario.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 80.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12. del TUEL.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015
Asilo nido	285.000,00	826.802,00	34,47%
Impianti sportivi	210.079,00	916.002,00	22,93%
Illuminazione lampade votive	40.000,00	60.620,85	66,98%
Mense scolastiche	0,00	0,00	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	378.028,00	563.024,58	67,14%
Espurgo pozzi neri	35.000,00	160.000,00	21,88%
Altri servizi	0,00	0,00	
Totale	948.107,00	2.526.449,43	37,53%

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative ai servizi indicati in tabella come da allegati al bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.564.268,30 al valore nominale (al netto delle spese di spedizioni verbali e spese per rimozione automezzi)

Con delibera di G.C. n. 105 del 05/03/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 110.000 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per euro 792.414,55

Titolo II spesa per euro 178.916,25

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
970.000,00	2.428.788,84	1.564.268,30

La quota vincolata del 50% è determinata sottraendo dalla suddetta previsione il FCDE pari a €542.937,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	485.000,00	766.344,66	792.414,55
Perc. X Spesa Corrente	90,30%	78,56%	81,58%
Spesa per investimenti	52.100,00	209.132,25	178.916,24
Perc. X Investimenti	9,70%	21,44%	18,42%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	21.232.211,80	21.223.441,08	25.226.616,37	4.003.175,29	18,86%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	11.717.707,91	12.408.089,45	13.146.297,32	738.207,87	5,95%
03 - Prestazioni di servizi	27.506.205,10	31.311.739,01	37.786.707,70	6.474.968,69	20,68%
04 - Utilizzo di beni di terzi	453.197,50	364.740,31	439.300,00	74.559,69	20,44%
05 - Trasferimenti	2.976.918,21	2.978.391,51	3.826.567,76	848.176,25	28,48%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.819.044,10	1.695.729,54	1.704.996,36	9.266,82	0,55%
07 - Imposte e tasse	1.911.820,86	1.954.494,73	2.355.738,43	401.243,70	20,53%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	877.000,00	2.232.618,81	1.107.585,94	-1.125.032,87	-50,39%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	4.972.904,85	4.972.904,85	100,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	100,00%
Totale spese correnti	68.494.106,48	74.169.244,44	90.866.714,73	16.697.470,29	2,15

Premetto sottolineare che le colonne sottoposte a comparazione fanno riferimento a spese effettivamente sostenute per l'anno 2013 e 2014 mentre la colonna relativa all'esercizio 2015 fa riferimento a dati di previsione di spesa.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 25.226.616,37 è comprensiva degli importi riportati in competenza 2015 dal riaccertamento straordinario dei residui per quella parte non liquidata negli anni 2014 e precedenti e che, pertanto, viene a sommarsi agli stanziamenti di competenza 2015 così come esplicitato dal dirigente del settore finanziario con nota n.79399 del 30/09/2015.

Essa è riferita a n. 562 dipendenti e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

□ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.294.869,79 pari al 15,31% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557

anno	importo
2012	23.104.451,41
2013	21.371.647,38
2014	20.931.830,31
media	21.802.643,03

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006. n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	21.231.248,08	21.223.441,08	21.519.922,43
spese incluse nell'int.03	11.098,13	26.402,37	234.299,50
Irap	1.273.438,91	1.150.289,18	1.143.098,86
altre spese incluse	257.900,00	268.576,18	0,00
Totale spese di personale	22.773.685,12	22.668.708,81	22.897.320,79
spese escluse	1.533.667,74	1.736.878,50	1.777.584,73
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	21.240.017,38	20.931.830,31	21.119.736,06
limite comma 557 quater		21.802.643,03	0,00
Spese correnti	63.655.854,74	74.169.244,44	90.866.714,73
Incidenza % su spese correnti	33,37%	28,22%	23,24%

In merito si osserva quanto segue:

il dato esposto in colonna "Previsione 2015" rappresenta la parte di "competenza 2015", al netto della "competenza da riaccertamento straordinario": lo stesso è stato ottenuto previa estrapolazione extra-contabile effettuata dal Responsabile del Settore finanziario, a seguito di specifica richiesta dell'Organo di Revisione trasmessa con nota prot. 79056 del 30/09/2015. La serie dei dati esposti nelle colonne 2013-2014-2015 risulta, pertanto, omogenea così come previsto dalla delibera n.2/2010-Corte dei Conti- sez. autonomic.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste nel bilancio di previsione 2015 non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

M
AS
Lu

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	€ 126.489,00	88,00%	€ 15.178,68	15.178,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 161.924,00	80,00%	€ 32.384,80	32.384,00	0,00
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -	-	0,00
Missioni	€ 31.667,00	50,00%	€ 15.833,50	15.833,50	0,00
Formazione	€ 32.932,00	50,00%	€ 16.466,00	13.466,00	0,00
			79.862,98	76.861,50	

Visto l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013, che per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014, si prende atto che la Corte costituzionale, con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superano le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 187.500,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 3.766,86 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato, come esplicitato nella nota del responsabile del servizio finanziario, prot. n. 69637 del 31/08/2015 nelle seguenti misure:

- Anno 2015 € 4.972.904,85
- Anno 2016 € 5.278.110,03
- Anno 2017 € 6.716.542,54

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 300.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del *TUEL*, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 57.952.332,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 8.392.020,43 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	8.392.020,43
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introltare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	8.392.020,43

[Handwritten signatures and initials]

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	€ 28.850.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	28.850.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

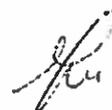
Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi di pubblica affissione

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi .

Il servizio esternalizzato non prevede oneri a carico del Comune

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010 di appalti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.



INDEBITAMENTO

M

SS
fu

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003.

Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	75.815.574,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	7.581.557,41
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.704.996,36
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	5.876.561,05




Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	98.574.919,53
Anticipazione di cassa		Euro	9.000.000,00
Percentuale			9,13%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.704.996,36 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:
 limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,62%	2,45%	2,09%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	45.238.280,00	41.387.521,01	38.425.163,83	35.959.590,09	33.803.546,45	31.647.502,81
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-3.850.758,99	-2.982.357,18	-2.465.573,74	-2.156.043,64	-2.156.043,64	-2.156.043,64
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	41.387.521,01	38.425.163,83	35.959.590,09	33.803.546,45	31.647.502,81	29.491.459,17
Nr. Abitanti al 31/12	74.927,00	74.018,00	73.032,00	73.032,00	73.032,00	73.032,00
Debito medio per abitante	552,37	519,13	492,38	462,86	433,34	403,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.984.492,00	1.819.044,10	1.695.729,44	1.704.996,36	1.704.996,36	1.704.996,36
Quota capitale	3.850.758,99	2.982.357,18	2.465.573,74	2.156.043,64	2.156.043,64	2.156.043,64
Totale fine anno	5.835.250,99	4.781.401,28	4.161.303,18	3.861.040,00	3.861.040,00	3.861.040,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti

L'ente non ha ad oggi fatto richiesta di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Al

44

per

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	49.499.282,52	45.920.856,52	45.920.856,52	141.340.995,56
Titolo II	9.346.293,91	9.903.714,65	9.901.548,09	29.151.556,65
Titolo III	39.729.343,10	26.987.988,92	26.985.947,90	93.683.279,92
Titolo IV	10.731.889,64	3.914.387,12	3.068.427,12	17.714.703,88
Titolo V	17.692.020,43	9.300.000,00	9.300.000,00	36.292.020,43
<i>Somma</i>	126.998.829,60	96.026.947,21	95.156.779,63	318.182.556,44
Avanzo presunto	19.730.163,40	0,00	0,00	19.730.163,40
Fondo plurienn. vincolato	14.140.132,88			14.140.132,88
Totale	160.869.125,88	96.026.947,21	95.156.779,63	352.052.852,72

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	90.866.714,73	80.432.050,22	80.317.842,64	251.616.607,59
Titolo II	57.952.332,87	3.544.818,71	2.788.858,71	64.286.010,29
Titolo III	11.456.043,64	11.456.043,64	11.456.043,64	34.368.130,92
<i>Somma</i>	160.275.091,24	95.432.912,57	94.562.744,99	350.270.748,80
Disavanzo presunto	594.034,64	594.034,64	594.034,64	1.782.103,92
Totale	160.869.125,88	96.026.947,21	95.156.779,63	352.052.852,72

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.% su 2015</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.% su 2016</i>
01 - Personale	25.226.616,37	21.608.306,76	-14,35%	21.265.216,99	-1,58%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	13.146.297,32	13.227.889,06	0,62%	13.187.887,06	-0,30%
03 - Prestazioni di servizi	37.788.707,70	32.898.025,00	-12,94%	31.834.625,00	-3,23%
04 - Utilizzo di beni di terzi	439.300,00	439.300,00	0,00%	439.300,00	0,00%
05 - Trasferimenti	3.826.567,76	3.456.698,10	-9,67%	3.456.698,10	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.704.996,36	1.479.691,67	-13,21%	1.372.793,35	-7,22%
07 - Imposte e tasse	2.355.738,43	1.586.282,60	-32,66%	1.585.032,60	-0,08%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.107.585,94	187.500,00	-83,07%	187.500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	4.972.904,85	5.278.110,03	6,14%	6.716.542,54	27,25%
11 - Fondo di riserva	300.000,00	272.247,00	-9,25%	272.247,00	0,00%
Totale spese correnti	90.866.714,73	80.432.050,22	-11,48%	80.317.842,64	-0,14%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.183.341,00	732.520,00	576.100,00	2.491.961,00
Trasferimenti c/capitale Stato	2.817.727,77			2.817.727,77
Trasferimenti c/capitale Regione	4.332.118,88	2.251.887,12	1.562.327,12	8.146.313,12
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.393.701,99	925.000,00	925.000,00	4.243.701,99
Totale	10.731.889,64	3.914.387,12	3.068.427,12	17.714.703,88
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	8.392.020,43	0,00	0,00	8.392.020,43
Anticipazioni di cassa				0,00
Totale	8.692.020,43	300.000,00	300.000,00	9.292.020,43
Avanzo di amministrazione	19.052.741,31	0,00	0,00	19.052.741,31
Fondo Pluriennale Vincolato	9.477.418,32	0,00	0,00	9.477.418,32
Risorse correnti per investimento	9.998.263,18	0,00	0,00	9.998.263,18
Totale	57.952.332,81	4.214.387,12	3.368.427,12	65.535.147,12
Spesa titolo II	57.952.332,87	3.544.818,71	2.788.858,71	64.286.010,29

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente (Delibera G.M. 284 del 02/07/2015);

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 8.392.020,43 con assunzione di mutui
- euro 300.000,00 con fondo rotativo cassa depositi e prestiti

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.662.714,56	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.477.418,32	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.730.163,40		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	18.850.297,28		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.499.282,52	45.920.856,52	45.920.856,52
2	Trasferimenti correnti	9.346.293,91	9.903.714,65	9.901.548,09
3	Entrate extratributarie	39.700.193,10	26.958.838,92	26.936.797,90
4	Entrate in conto capitale	10.731.889,64	3.914.387,12	3.068.427,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	8.692.020,43	300.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.974.986,00	38.504.986,00	38.504.986,00
TOTALE TITOLI		165.944.665,60	134.502.783,21	133.632.615,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		199.814.961,88	134.502.783,21	133.632.615,63





2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 90.827.754,47	€ 80.395.089,96	€ 80.280.882,38
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	€ 51.906.190,37	€ 3.548.676,21	€ 2.792.716,21
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	€ -		0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 2.456.043,64	€ 2.456.043,64	€ 2.456.043,64
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
7		previsione di competenza	€ 38.974.986,00	€ 38.504.986,00	€ 38.504.986,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 193.164.974,48	€ 133.904.795,81	€ 133.034.628,23
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 193.164.974,48	€ 133.904.795,81	€ 133.034.628,23

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

M

A

Sp

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti correnti;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- delle seguenti note trasmesse all'Organo di revisione dal responsabile del servizio finanziario
 1. n.69637 del 31/08/2015;
 2. n.70104 del 01/09/2015;
 3. n.78171 del 28/09/2015;
 4. n.79399 del 30/09/2015.

Visto il regolamento comunale approvato con delibera consiliare n°84 del 16/12/2014, si invita l'ente :

- a predisporre quanto necessario per attuare quanto previsto dall'art.2 , comma 3;
- di prevedere, entro l'assestamento di bilancio, apposito capitolo della spesa in aderenza a quanto previsto dall'art.11, comma 3.

Con riferimento specifico alla voce TASI, trattandosi di entrata di prima istituzione, il Collegio suggerisce di adottare tutti gli accorgimenti prudenziali nella determinazione della parte della spesa corrente, necessari al permanere degli equilibri finanziari.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;



- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Il collegio suggerisce, per una maggiore chiarezza, di esplicitare in un ulteriore prospetto esclusivamente le spese per investimenti in opere pubbliche a carico del bilancio annuale e pluriennale dell'Ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra ente e società partecipate, atto a monitorare la situazione contabile gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente e indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Si raccomanda di dotarsi di procedure di controllo più incisive, atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Ciò al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali e poter incidere decisionalmente in maniera preventiva. Si raccomanda, altresì, di valutare anche alla luce dei risultati economici ottenuti, il mantenimento della partecipazione.



f) Riguardo agli adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà potenziare le attività necessarie per dare piena attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Riguardo alle somme con vincolo di destinazione

Il Collegio, in merito alle "somme con vincolo di destinazione" presso i sottoconti del conto di tesoreria, suggerisce di rivedere le somme acquisite dell'ente negli anni scorsi come trasferimenti regionali, ai sensi della legge 61/81 (Legge su Ibla), al fine di garantirne il ripristino della liquidità eventualmente utilizzata, per il rispetto dell'originario vincolo di destinazione.

AL

AS
Lu

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

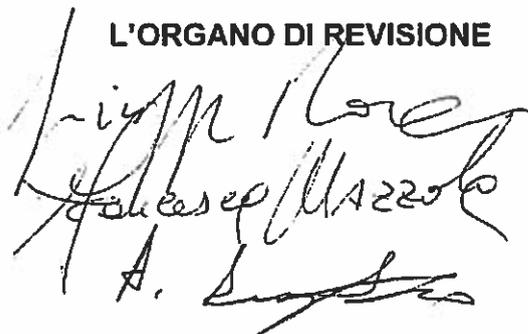
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime

parere favorevole a maggioranza sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il componente Alberto Depetro esprime parere non favorevole rinviando la rappresentazione delle motivazione al verbale n. 62 del 03 ottobre 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Luigi...'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the first. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized hand.

Prot. 809/14
del 5/10/2015

Imposta municipale propria

Il gettito, tenuto conto della nota prot. 70104 del 01/09/2015 del responsabile del settore finanziario, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 chesono rimaste invariate rispetto al 2014,

è stato previsto in euro 14.970.446, 22 con una variazione di:

- euro -3.095.877,62 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013,
- euro -976.748,26 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 1.200.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio non ha variato quanto stabilito dell'Ente con delibera n. 113 del 30/03/2012, con cui è stata disposta l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012, secondo le aliquote progressive sulla base di scaglioni Irpef .Il gettito è previsto in euro 4.200.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto nella misura di € 1.241.755,31

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha modificato con delibera Cons. n. 84 del 16/12/2014 l' imposta di soggiorno. La previsione per l'anno 2015 è di € 420.000,00 .

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Visto il regolamento comunale approvato con delibera consiliare n°84 del 16/12/2014, si invita l'ente :

- a predisporre quanto necessario per attuare quanto previsto dall'art.2 , comma 3;
- di prevedere, entro l'assestamento di bilancio, apposito capitolo della spesa in aderenza a quanto previsto dall'art.11, comma 3.